



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 117 del 01/09/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale	<b>Ordine del Giorno:</b>
	1) Comunicazioni del Presidente;  2) Approvazione verbale della seduta precedente;  3) Studio e consultazione per l'elaborazione di proposte e suggerimenti da inoltrare al Commissario Straordinario finalizzate alla gestione dell'emergenza ambientale in occasione dei tradizionali falò per i festeggiamenti di Maria SS. dell'Alto: audizione del Comandante della Polizia Municipale Dott. Giuseppe Fazio;  4) Varie ed eventuali.
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,55	19,15		
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI		17,30	19,15		
Componente	Campisi Giuseppe	SI		17,30	18,30		
Componente	Coppola Gaspare	SI		17,30	18,30		
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,30	19,15		
Componente	Lombardo Vito	SI		17,30	19,15		
Componente	Sciacca Francesco	SI		18,30	19,15		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 01 del mese di Settembre, alle ore 17,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo e i Componenti Campisi Giuseppe, Coppola Gaspare, Fundaro' Antonio e Lombardo Vito.

Il Vice Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 17,35 fa ingresso l'Ispettore di P.M. Francesco Miciletto, delegato dal Comandante della Polizia Municipale Dott. Giuseppe Fazio ad intervenire in sua vece.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: **"Comunicazioni del Presidente"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: **"Approvazione verbale della seduta precedente"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Vice Presidente Castrogiovanni dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G. **"Studio e consultazione per l'elaborazione di proposte e suggerimenti da inoltrare al Commissario Straordinario finalizzate alla gestione dell'emergenza ambientale in occasione dei tradizionali falò per i festeggiamenti di Maria SS. dell'Alto: audizione del Comandante della Polizia Municipale Dott. Giuseppe Fazio"**.

Il Vice Presidente Castrogiovanni Leonardo invita il Consigliere Fundarò Antonio a inserire il tema della seduta nell'alveo della tradizione legata ai Festeggiamenti in onore di Maria SS. dell'Alto, la Madonna il cui Santuario si trova sulla sommità del Monte Bonifato.

Festeggiamenti che hanno del religioso, afferma il Consigliere Fundarò e che sono, contestualmente, legati alla tradizione demoetnoantropologica.

Nei giorni di festa il Santuario rimane aperto tutto il giorno per permettere a fedeli e devoti di recarsi in visita per una preghiera devozionale alla Madonna dell'Alto. L' 8 settembre, Festa della Natività di Maria SS. dell'Alto: Processione con la Sacra Statua di Maria SS. dell'Alto. Alla processione campestre segue spesso un recital di canti e di poesie dialettali, in lode di Maria.

L'atmosfera festiva è preparata, continua il Consigliere Fundarò e sta qui il legame alla identità del territorio, dai falò (vampati) che, la sera della vigilia si accendono sulla spiaggia, in campagna e in città.

La Festa della Madonna dell'Alto ormai è entrata a buon diritto nelle tradizioni religiose della Città di Alcamo, grazie all'azione della Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, ma grazie soprattutto alla Congregazione di Maria SS. dell'Alto costituita da persone la cui fede, devozione e

grande buon volontà hanno consentito, negli anni, la crescita del Santuario, sia in termini di valorizzazione del sito, che ha luogo nel meraviglioso scenario sulla sommità della Riserva del Monte Bonifato, che in termini di fedeli che, con il tempo, sono divenuti sempre più numerosi. La chiesetta della Madonna dell'Alto che si trova in cima al Monte Bonifato e che venne edificata nel Seicento nell'area di ciò che rimane del trecentesco Castello dei Ventimiglia e della sua Torre Saracena (la chiesetta è infatti incorporata nella cinta muraria del suddetto castello), diventa in tal modo meta suggestiva dei fedeli per questa tradizionale festa devozionale.

Naturalmente, la convocazione odierna, afferma il Consigliere Fundarò, è finalizzata da un lato ad appurare la messa in sicurezza dell'accesso al santuario e dall'altro alla sicurezza della spiaggia e alla tutela dell'ambiente e della sicurezza dei bagnanti per il giorno 8 mattina, ovvero all'indomani dei falò.

Il Vice Presidente Castrogiovanni premettendo che lo spirito dell'odierna seduta è quello di elaborare delle proposte e dei suggerimenti, da inoltrare al Commissario Straordinario, al fine di una tutela ambientale a seguito dei disagi legati alla manifestazione della Festa di Maria SS. Dell'Alto, vedasi la realizzazione (in città ed Alcamo Marina) dei tradizionali falò, chiede all'Ispettore Miciletto come si sta organizzando la Polizia Municipale in merito.

L'Ispettore Miciletto, fa presente che per quanto riguarda la realizzazione dei falò (di antica tradizione) alla vigilia della Madonna dell'Alto, il 7 Settembre, intacca poco la località di Alcamo Marina, in quanto la maggior parte dei falò vengono realizzati nelle case di campagna. La spiaggia di Alcamo Marina, continua l'Ispettore Miciletto, viene interessata dai falò soprattutto per la vigilia di ferragosto, facendo presente che per quest'anno solo in due punti della spiaggia sono stati realizzati, in maniera ordinata, utilizzando dei fusti di ferro.

Per quanto riguarda i controlli che la Polizia Municipale effettuerà alla vigilia della Festa della Madonna Dell'alto, in ottemperanza all'Ordinanza Sindacale in vigore, sarà effettuata da una pattuglia che vigilerà fino alla mezzanotte, utilizzando l'Ufficio Mobile che allo stato attuale, compresi i motorini, precisa l'Ispettore Miciletto sono gli unici mezzi funzionanti a disposizione, in quanto tutte le auto sono ferme, parcheggiate, non funzionanti, per mancanza di manutenzione a seguito dell'abolizione dell'Officina meccanica comunale.

Il Consigliere Lombardo chiede all'Ispettore Miciletto se il percorso che conduce al Santuario della Madonna dell'Alto è stato messo in sicurezza.

L'Ispettore Miciletto, premettendo che la messa in sicurezza non è competenza della Polizia Municipale, ma bensì della Protezione Civile, fa presente che saranno effettuati gli opportuni controlli di competenza.

Il Consigliere Castrogiovanni chiede all'Ispettore Miciletto se i controlli saranno sempre effettuati.

L'Ispettore Miciletto risponde che la pattuglia farà i controlli fino alle ore 24,00, girando per le strade di Alcamo e Alcamo Marina, in quanto il controllo della spiaggia non è competenza della Polizia Municipale.

Alle ore 17,55 entra il Consigliere Pipitone che passa a presiedere i lavori.

Il Presidente Pipitone fa presente all'Ispettore Miciletto che in merito alla realizzazione dei falò, la Quarta Commissione ha fatto diverse proposte all'Amministrazione Comunale, come quella suggerita dal Consigliere Fundarò, di individuare lungo l'arenile di Alcamo Marina, in accordo con la Capitaneria di Porto, tre zone attrezzate, con annesso parcheggio, dove collocare delle griglie in alluminio, fornite dal Comune, in cui accendere i falò e fare delle grigliate, allietando le serate con musica locale e garantendo la vigilanza e la sicurezza con la presenza di Agenti della Polizia Municipale.

L'Ispettore Miciletto ritenendo positiva l'idea proposta fa presente che a tutt'oggi non si è fatto niente.

Il Consigliere Lombardo chiede all'Ispettore Miciletto da quanti unità è formato il Corpo di Polizia Municipale.

L'Ispettore Miciletto fa presente che l'organico è composto da N° 20 unità a tempo indeterminato, di cui il 50% non è utilizzabile a svolgere servizi esterni causa problemi di salute e da N° 29 unità a tempo determinato e ad orario ridotto (lavorano 3 giorni a settimana) di cui 5-6 unità non sono utilizzabili a svolgere servizi esterni sempre per problemi fisici.

**Alle ore 18,30 lascia la seduta l'Ispettore Miciletto, dopo essere stato ringraziato dalla Commissione per il suo intervento.**

**Alle ore 18,30 entra il Consigliere Sciacca Francesco.**

**Alle ore 18,30 escono i Consiglieri Campisi Giuseppe e Coppola Gaspare.**

Il Consigliere Fundarò fa presente come ci sia ancora tanto da fare e tante sono le aree di miglioramento da monitorare nella gestione della Festa della Madonna dell'Alto soprattutto in relazione all'ordine pubblico.

Il Consigliere Antonio Fundarò si sofferma, altresì, sulle comunicazioni disposte dall'Ordinanza sui divieti di fuochi e sulla pulizia delle aree in prossimità di strade e boschi e in particolare i due dispositivi previsti dalla stessa Ordinanza che obbliga i cittadini proprietari, affittuari e gestori, a qualsiasi titolo di terreni ricadenti all'interno del territorio comunale, di provvedere, entro il termine perentorio del 14 Giugno c.a.:

- al decespugliamento ed asportazione di sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca in genere, rifiuti e qualunque altro materiale di diversa natura, che possa essere fonte di incendio, conferendoli in idonei luoghi;

- alla realizzazione di fasce taglia fuoco di almeno 10,00 metri, in prossimità di fabbricati, dei boschi, delle strade pubbliche, private e della ferrovia, al fine di prevenire incendi ed attenersi alle prescrizioni previste dal Regolamento Comunale. Ove l'estensione dei terreni sia superiore a 3.000,00 mq. è ammessa in sostituzione della pulizia dell'intera area, l'apertura di viali taglia fuoco di almeno mt. 10,00 fermo restando la responsabilità in capo al proprietario e/o conduttore di attivare tutti gli opportuni accorgimenti atti a scongiurare l'insorgere e la propagazione di incendi.

Per il Consigliere Fundarò si deve prestare maggiore attenzione proprio in occasione dei falò che potrebbero innescare incendi di maggiori proporzioni.

Il Consigliere Fundarò, ricorda le direttive emanate dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente riguardanti alcuni comportamenti e divieti da osservare sulle spiagge pubbliche, compreso il litorale di Alcamo Marina.

Nello specifico, all'articolo 6 del Decreto Regionale N. 476, valido per il periodo, 1° Maggio - 30 Settembre, è fatto espresso divieto di accendere fuochi di qualsiasi natura sulla spiaggia, nonché campeggiare o pernottare; ed è obbligatorio mantenere il volume sonoro entro i limiti consentiti dalle norme vigenti.

Inoltre, l'organizzazione occasionale di serate danzanti, specie in occasione di detti festeggiamenti, deve essere autorizzata dall'autorità di pubblica sicurezza, sentita l'Autorità Marittima; mentre è vietato lo svolgimento di giochi che possono recare danno o molestia alle persone.

Il Consigliere Fundarò, raccomanda al Commissario Straordinario vivamente di rispettare quanto previsto dal Decreto Regionale, ai fini dell'incolumità dei bagnanti e di un'estate sicura e tranquilla, per vivere il divertimento senza apportare danno o fastidio ad alcuno.

**Alle ore 19,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta.**

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO

**IL VICE PRESIDENTE**  
CASTROGIOVANNI LEONARDO